



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2016

VERBALE N. 2

Rep n. 31/2016

Prot. n. 27525 del 07/03/2016

Titolo Classe

Fasc.

Allegati 2

L'anno 2016 (duemilasedici)

in questo giorno di venerdì 22 (ventidue)

del mese di gennaio alle ore 11.00 (undici)

avendo concordato di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per via telematica, si è riunito il Nucleo di valutazione di Ateneo costituito con D.R. rep. n. 287/2013, prot. n. 5726 del 11 marzo 2013, e successivamente integrato col D.R. Rep. n. 1269/2013, prot. n. 26000 del 07 novembre 2013.

Prof. Pier Andrea Borea - presente

Ing. Gianni Rigamonti - presente

Prof. Giovanni Cazzetta - presente

Dott. Emanuela Stefani - presente

Dott. Enrico Periti - presente

Sig. Francesco De Leo - presente

Coordina il Prof. Pier Andrea Borea.

Partecipa alla riunione, inoltre, la Dott.ssa Monica Campana con funzioni di Segretario Verbalizzante.

La partecipazione della maggioranza dei membri rende valida la presente seduta telematica.

Ordine del giorno:

1. Parere in merito alla programmazione locale degli accessi nei corsi di studio - a.a. 2016/17;

Sull'unico oggetto – Parere in merito alla programmazione locale degli accessi nei corsi di studio - a.a. 2016/17

Il Coordinatore precisa che Nucleo si è già espresso in merito all'oggetto nella riunione telematica dello scorso 12 gennaio, ma nei giorni scorsi, sono pervenute richieste di parere in merito all'aumento del numero programmato per il corso di studio in Design del prodotto industriale e all'introduzione del numero programmato degli accessi per il corso di laurea triennale in Economia. Pertanto si è resa necessaria una convocazione urgente del Nucleo per consentire all'amministrazione di deliberare in merito all'offerta formativa nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio p.v..

Il Coordinatore ricorda al Consesso che, ai sensi del secondo comma dell'art. 8 del DM 17/2010, i Nuclei di Valutazione sono chiamati ad esprimere un motivato parere in riferimento alle richieste di accesso programmato ai Corsi di Studio presentate dai Dipartimenti.

A questo proposito, si deve richiamare la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", in base alla quale la programmazione degli accessi ai CdS universitari deve essere effettuata secondo una specifica procedura articolata in diverse fasi, a partire dalla definizione del potenziale formativo da parte di ciascuna università.

Precisamente, il comma 1 dell'art. 2 della legge 264/99 recita:

"Sono programmati dalle università gli accessi:

a) ai corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque posti-studio personalizzati;

b) ai corsi di diploma universitario per i quali l'ordinamento didattico prevede l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo;

c) ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127, e successive modificazioni".

Il Nucleo di Valutazione, dovendo quindi esprimere parere in ordine alla sussistenza delle condizioni sopra richiamate, al fine della programmazione a livello locale dei Corsi di Studio, ha preso in esame le richieste presentate dai Dipartimenti di:

- **Architettura**
- **Economia e management.**

Entrambi i casi sottoposti all'attenzione del Nucleo rientrano in quanto previsto alla lettera a) del primo comma, art. 2 della citata legge n. 264/1999, pertanto il Nucleo, sulla base della documentazione

pervenuta, ha valutato se le strutture disponibili per laboratori e altre attività formative esperienziali previste dall'ordinamento e/o dal regolamento didattico (laboratori ad alta specializzazione, sistemi informatici e tecnologici, posti-studio personalizzati) risultino necessarie, sufficienti e disponibili, per un tempo adeguato, per il numero di studenti indicato nelle richieste, e se di conseguenza sarebbero insufficienti per numeri più alti di studenti.

Preso atto della documentazione inviata per la richiesta di programmazione locale degli accessi, il Nucleo esprime parere per i corsi di studio dei Dipartimenti suddetti.

Il Dipartimento di **Architettura** propone un aumento del numero programmato a livello locale per l'accesso programmato al Corso di laurea di I livello in *Design del prodotto industriale - CLASSE L4 – Disegno industriale*, da 50 fino a un numero massimo di accessi pari a n. 80 posti di cui 79 riservati a studenti comunitari ed extra-comunitari equiparati ai cittadini dell'U.E. (ex-L. 189/2002), ed 1 posto riservato a cittadini extra-comunitari non soggiornanti in Italia.

Il Nucleo prende atto che per il suddetto CdS, le ragioni che hanno portato, per l'a.a. 2016/17 (delibera esplicativa del 17/11/2015) e per gli scorsi anni accademici, alla richiesta di regolare l'accesso al Corso di Laurea, in particolare:

- la necessità di acquisizione di competenze professionali specialistiche complesse, attraverso una personalizzazione dell'insegnamento garantita da un basso rapporto studente/docente;
- la forte connotazione applicativa degli insegnamenti, molti dei quali necessitano di laboratori applicativi ad alta specializzazione e di sistemi informatici dotati di opportuni codici di calcolo e di grafica con posti studio personalizzati;

possono ritenersi già a partire dal prossimo anno accademico meno cogenti che in passato tanto da consentire, a fronte di una più complessiva riflessione da parte del Consiglio del Corso di Studio interessato -riflessione indotta anche dal Rettore che valuta con attenzione l'elevato numero di domande di ammissione ai test-, una revisione ragionata e condizionata in rialzo del numero degli studenti ammessi.

Considerato che il Dipartimento di Architettura è in grado di cooptare e garantire, al fine di permettere l'innalzamento del numero di studenti senza alterare il beneficio del rapporto studente/docente, le seguenti azioni:

- il reclutamento di validi docenti e collaboratori alla didattica necessari allo sdoppiamento dei corsi di Laboratorio, nella forma di docenti a contratto, come da piano allegato alla proposta del CdS in Design del prodotto industriale, riducendo del 10% il costo orario rispetto agli anni precedenti;
- l'assegnazione dei contratti di didattica integrativa ai Corsi mono disciplinari o integrati di natura tecnica che, non essendo sdoppiati, vedranno aumentare il carico didattico;
- il reperimento, progressivo nei prossimi tre anni accademici, delle aule e delle attrezzature necessarie ad accogliere gli studenti anche con il sostegno dell'Ateneo per quanto possa

rendersi necessario e non nelle disponibilità del Dipartimento di Architettura; nello specifico, la necessità di spazi aggiuntivi sarà più limitata il primo anno per poi aumentare fino al terzo anno e mantenersi stabile, pertanto si concorda sull'ipotesi di una redistribuzione delle attività su tutta la settimana, andando ad utilizzare completamente gli spazi dedicati alle attività didattiche per tutti i giorni della settimana; oltre a ciò il Magnifico Rettore ha dato rassicurazioni circa il completamento di sezioni dell'Ala di palazzo Tassoni Estense da destinare a spazi della didattica; eventuali ritardi nel completamento saranno affrontati tramite la messa a disposizione di spazi idonei esterni al Dipartimento da concordare con l'Ateneo;

- l'ampliamento del "Laboratorio modelli" che verrà allestito nei locali del piano terra del fabbricato delle vecchie centrali; la fattibilità in tempi brevi di tale ampliamento – che prevede la definitiva messa a norma degli spazi e il completamento di una parte di attrezzature e finiture - è stato già verificata con l'Ufficio Tecnico ed è garantita dal fatto che gran parte di tali spazi sono già stati ristrutturati ed attrezzati (ospitavano fino a un paio di anni fa il laboratorio di scenografia) e risultano quindi immediatamente agibili.

Nell'ottica di occupare tutti i posti, tenendo in considerazione che il posto destinato agli studenti extracomunitari non soggiornanti, in caso rimanesse scoperto, non può essere messo a disposizione di studenti stranieri di altri atenei, secondo la procedura di riassegnazione messa in atto dal ministero, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato che, in caso il posto riservato ai cittadini extracomunitari rimanesse vacante, possa essere coperto da cittadini comunitari ed extra-comunitari equiparati ai cittadini comunitari in posizione utile in graduatoria.

Tutto ciò considerato, la proposta di modifica alla programmazione degli accessi risulta fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento del CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dal Dipartimento.

Il Nucleo, giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi desumibili dall'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 12 gennaio 2016, **esprime parere favorevole**.

Il Dipartimento di **Economia e management** richiede l'introduzione dell'accesso programmato a livello locale per il CdS in:

- *Economia – INTERCLASSE L 18/L 33 – Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale e Scienze Economiche*, n. 630 posti, di cui 605 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), 15 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero e 10 riservati a candidati di cittadinanza cinese aderenti al Programma "Marco Polo".

Il Nucleo, sulla base della documentazione esaminata, prende atto che per il suddetto CdS, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi, testé indicati, si basa sulle seguenti motivazioni, coerenti con quanto previsto nell'ordinamento del Corso di Studio stesso:

- 1. l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio;*
- 2. l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio;*
- 3. l'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

La formazione alle professioni in ambito economico-aziendale richiede l'acquisizione di competenze professionali complesse e multidisciplinari che rende necessario un adeguato rapporto studente/docente, per garantire una forte interattività della didattica frontale e l'attiva partecipazione degli studenti a importanti applicazioni pratiche. A tale scopo l'ordinamento didattico del Corso di Studio prevede lezioni frontali, esercitazioni, attività nei laboratori informatici, visite aziendali e seminari previsti nei corsi di insegnamento relativi alle attività formative di base.

A fronte di oggettive difficoltà logistiche di gestione delle strutture didattiche dovute alla progressiva crescita degli studenti in ingresso, cui si aggiunge una qualità media degli studenti troppo bassa, confermata tra l'altro dalla crescita del tasso di abbandono al I anno e dalle scarse valutazioni degli studenti riguarda alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti; la richiesta di programmazione degli accessi risulta pertanto fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento del CdS, e dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dal Dipartimento. Dette risorse risulterebbero d'altronde insufficienti per un numero di studenti più elevato, in quanto i posti-studio disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, risultano pari a quelli indicati per la sostenibilità del CdS in oggetto. Giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Economia e management nella seduta del 18 gennaio 2016, il Nucleo **esprime parere favorevole.**

Il Coordinatore fa presente che è necessaria una migliore organizzazione del processo di richiesta dei pareri relativi ai corsi a numero programmato locale. Maggiore comunicazione e coordinamento tra le strutture deputate alla programmazione della didattica consentirebbero al Nucleo di svolgere la propria attività in maniera più fluida; in particolare è necessario che gli atti citati nella documentazione presentata sia inviata contestualmente per evitare ritardi; propone quindi l'invio di una nota al riguardo. Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 13.00 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

Costituiscono allegati al presente verbale, e ne sono parte integrante, per il corso di laurea in Design del prodotto industriale, gli estratti dei verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimenti di Architettura del 12/01/2016 (Allegato 1); per il corso di laurea in Economia, l'estratto del verbale del Consiglio di Corso di Studio tenutosi in data 18/01/2016 (Allegato 2).

Il Segretario

(F.to dott.ssa Monica Campana)

Il Coordinatore

(F.to prof. Pier Andrea Borea)